

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DR. LUIGI E REGINA SIRONI ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA LOCATELLI 9 23848 Oggiono LC
Partita IVA	00651260135
Codice Fiscale	00651260135
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Numero di iscrizione al RUNTS	167696
Sezione di iscrizione al registro	g) Altri enti del Terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	a
Attività diverse secondarie	sì

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36.751	73.019
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	36.751	73.019
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.296.053	3.300.021
2) Impianti e macchinari	53.263	74.568
3) Attrezzature	73.135	76.141
4) Altri beni	32.520	35.974
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	3.454.971	3.486.704
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	1.345.451	1.547.224
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.345.451	1.547.224
Totale immobilizzazioni (B)	4.837.173	5.106.947
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.152	23.047
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0

4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	18.152	23.047
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.949	30.402
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	15.949	30.402
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.982	85.078
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	36.982	85.078
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	713
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	713
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.900	1.200
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	3.900	1.200
Totale crediti	56.831	117.393
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.275.897	1.034.736
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	1.679	1.729
Totale disponibilità liquide	1.277.576	1.036.465
Totale attivo circolante (C)	1.352.559	1.176.905
D) Ratei e risconti attivi	53.766	46.393
TOTALE ATTIVO	6.243.498	6.330.245

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	4.139.777	4.139.777
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	22.144	(22.223)
2) Altre riserve	470.362	470.362
Totale patrimonio libero	492.506	448.139
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(15.776)	44.366
Totale Patrimonio Netto	4.616.507	4.632.282
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	155.177	155.177
Totale fondi per rischi ed oneri	155.177	155.177
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	713.655	752.598
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	187.737	248.342
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	187.737	248.342
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.643	27.845
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	17.643	27.845
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	126.458	113.049
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	126.458	113.049
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	292.366	268.363
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	292.366	268.363
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	125.507	127.276
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	125.507	127.276
Totale debiti	749.711	784.875
E) Ratei e risconti passivi	8.448	5.313
TOTALE PASSIVO	6.243.498	6.330.245

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	170.780	159.937	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	1.178.668	1.131.707	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
3) Godimento beni di terzi	82.471	71.440	4) Erogazioni liberali	12.270	4.393
4) Personale	1.921.834	1.847.380	5) Proventi del 5 per mille	4.418	4.418
5) Ammortamenti	194.359	186.368	6) Contributi da soggetti privati	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.327.674	2.278.823
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.123.690	1.112.422

7) Oneri diversi di gestione	23.643	20.581	10) Altri ricavi, rendite e proventi	26.909	39.728
8) Rimanenze iniziali	23.047	19.934	11) Rimanenze finali	18.152	23.047
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	3.594.802	3.437.347	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.513.113	3.462.831
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(81.689)	25.484
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.170	1.220
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1.170	1.220
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	1.170	1.220
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	2.417	4.362	1) Da rapporti bancari	172	2.919
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	68.429	20.467
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0

4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	79
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2.417	4.362	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	68.601	23.465
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	66.184	19.103
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	0	0	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	3.597.219	3.441.709	Totale proventi e ricavi	3.582.884	3.487.516
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(14.335)	45.807
			Imposte	1.441	1.441
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(15.776)	44.366

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

La FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DR. LUIGI E REGINA SIRONI ETS è una ex IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) trasformata - dal 01.01.2004 - in Fondazione di diritto privato per effetto di quanto stabilito dalla L.R. N° 1 del 13.02.2003.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 17.02.2026 il Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DR. LUIGI E REGINA SIRONI ETS ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

La FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DR. LUIGI E REGINA SIRONI ETS adotta la seguente struttura di governo, amministrazione e controllo:

IL PRESIDENTE

Il Presidente viene eletto dall'Amministrazione Comunale di Oggiono, e dura in carica per cinque anni dalla data dell'insediamento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio ed ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti, cura i rapporti con gli altri enti e le autorità e sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni e ogni altra organizzazione inerente all'attività della Fondazione.

Spetta al Presidente:

- a) determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione;
- b) convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- d) sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente;
- e) esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico della Fondazione;
- f) assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento della Fondazione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo entro il termine improrogabile di 10 (dieci) giorni dalla data di assunzione del provvedimento.

In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne farà le veci il Vice Presidente.

L'attuale Presidente è stato nominato con decreto del Sindaco di Oggiono del 04.02.2022 e si è insediato in data 14.02.2022.

IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente dell'Ente è eletto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione al proprio interno e resta in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organo di amministrazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, compreso il Presidente, che sono nominati dall'Amministrazione Comunale di Oggiono.

Al Presidente, al Vice Presidente e ai Consiglieri spetta un'indennità di carica fissata dal Consiglio di Amministrazione.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni a decorrere dalla data di insediamento dell'organo.

Il Consiglio di Amministrazione è titolare della ordinaria e straordinaria amministrazione ed esercita le seguenti funzioni:

- a) predisporre e approva il Bilancio di esercizio e il Bilancio sociale, ove previsto per legge, nonché la relazione di missione;
- b) documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse;
- c) approva le modifiche dello Statuto;
- d) predisporre ed approva i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione;
- e) definisce l'organizzazione interna della Fondazione e adotta il regolamento generale di funzionamento della Fondazione;
- f) adotta i regolamenti interni e le istruzioni fondamentali sull'attività della Fondazione;
- g) delibera l'accettazione di donazioni e lasciti testamentari e le modifiche patrimoniali;
- h) qualora lo ritenga necessario può nominare un Direttore Generale;
- i) nomina l'Organo di Controllo e il Revisore Legale dei Conti;
- j) provvede all'assunzione e al licenziamento del personale;
- k) approva il conto economico di previsione;
- l) delibera la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione;
- m) delibera lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.

L'attuale Consiglio di amministrazione è stato nominato con decreto del Sindaco di Oggiono del 04.02.2022 e si è insediato in data 14.02.2022.

Nel corso del 2025 il Consiglio di amministrazione si è riunito 11 volte.

L'ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI

L'Organo di Controllo E Revisore legale dei conti resta in carica per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio, e i suoi componenti possono essere riconfermati.

L'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 CTS vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 qualora applicabili nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre la revisione legale dei conti, purché iscritto nell'apposito registro. L'Organo di Controllo esercita altresì compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del CTS.

La FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DR. LUIGI E REGINA SIRONI ETS è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DR. LUIGI E REGINA SIRONI ETS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'attività dell'Ente consiste principalmente nella prestazione del servizio sanitario e assistenziale rivolto alla popolazione anziana sopra i 65 anni, secondo le normative di riferimento.

I comportamenti della Fondazione sono improntati ai principi di responsabilità, nelle tre distinte declinazioni di responsabilità economica, responsabilità ambientale, responsabilità sociale. In particolare, è cura della Fondazione improntare la propria attività ai principi di legalità, correttezza e lealtà.

I valori nei quali la Fondazione si identifica e a cui l'intera attività dell'Ente è finalizzata sono:

- Eguaglianza: la Fondazione garantisce un trattamento uguale per tutti;
- Imparzialità: le persone operanti nella Fondazione sono chiamate ad attuare comportamenti ispirati ad obiettività, imparzialità, cortesia e attenzione verso ogni ospite o utente;
- Partecipazione: la Fondazione favorisce la partecipazione dell'ospite o utente al fine di tutelare il diritto alla corretta utilizzazione del servizio. Per migliorare la collaborazione, la Fondazione garantisce all'ospite ed all'utente il diritto di sottoporre suggerimenti e di formulare proposte;
- Efficacia ed efficienza: la Fondazione si impegna a migliorare continuamente il livello di efficienza e di efficacia del servizio, attraverso la ricerca e l'adozione delle opportune soluzioni tecniche e organizzative;

- Continuità: la Fondazione assicura un servizio continuo e regolare, impegnandosi a limitare al massimo eventuali disservizi.

Obiettivo della attività della Fondazione è dare risposta in modo stabile e coerente alle aspettative o agli interessi di cui sono direttamente portatori gli interlocutori (ospiti, parenti, utenti, dipendenti, collaboratori, investitori, fornitori, istituzioni, enti locali...).

Pertanto, tutti gli atti e i documenti posti in essere dai soggetti che operano in nome o per conto della Fondazione devono rispettare le procedure dell'Ente e le disposizioni legislative, amministrative e regolamentari applicabili.

La Fondazione riconosce anche nella persona fragile innanzitutto una persona, nel significato suo globale di soggetto con bisogni complessi di tipo psicologico, sanitario e sociale.

La "mission" aziendale consiste nel soddisfare le richieste di assistenza sociosanitaria e sociale in regime di degenza residenziale di persone anziane.

A tal fine risulta essenziale la comprensione delle esigenze di tutte le parti interessate, dei cittadini utenti nonché del personale operante.

La Fondazione intende promuovere il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti attraverso un'attenzione all'ospite e integrazione con il territorio con un'azione contraddistinta:

- da un elevato grado di sensibilità ai problemi e alle istanze dell'anziano nelle sue diverse situazioni di disagio socio-sanitario;
- da una ricerca continua, in stretta connessione con gli enti pubblici territoriali, di innovative e più efficaci modalità di risposta alle esigenze dell'anziano e/o della persona bisognosa di cure, anche solo temporanee.
- da iniziative di sensibilizzazione, di informazione e di educazione della popolazione della città di Oggiono e del territorio circostante in ordine al ruolo dell'anziano nella società attuale e alle condizioni con cui garantire un suo costante e continuo inserimento nel tessuto sociale.

La Fondazione, promuovendo il miglioramento della qualità dei servizi, intende realizzare con la flessibilità richiesta dalle mutevoli situazioni di bisogno:

- facile accesso ai servizi e tempestività di risposta
- efficacia, cioè raggiungimento dei risultati previsti
- sicurezza delle persone nello svolgimento di ogni attività
- umanizzazione, che coincide con rispetto, tutela, informazione, partecipazione
- appropriatezza, intesa come accesso motivato alle prestazioni
- efficienza, in termini di attenta gestione delle risorse
- economicità degli interventi per favorire l'accessibilità ai servizi offerti.

La politica aziendale, coerentemente con la "mission" sopra enunciata, ha i seguenti obiettivi principali:

- Garantire assistenza socio sanitaria assistenziale a Ospiti non autosufficienti tramite valutazioni multiprofessionali, progetti d'intervento personalizzati, individuali e/o di gruppo monitorando l'evoluzione dei bisogni socio sanitari assistenziali dell'Ospite;
- Perseguire livelli di salute ottimali nell'ottica dell'approccio multidimensionale della persona, conservando, ripristinando o sviluppando le capacità funzionali residue dell'anziano;
- Fornire un'assistenza qualificata effettuando una formazione continua del personale al fine di sostenere la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale;
- Razionalizzazione delle spese attraverso un'analisi costante del processo di erogazione del servizio che tenga conto delle risorse disponibili e dei vincoli di bilancio.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità la FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DR. LUIGI E REGINA SIRONI ETS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lettera a dell'articolo 5 CTS);
- interventi e prestazioni sanitarie (lettera b dell'articolo 5 CTS);
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lettera c dell'articolo 5 CTS);
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lettera q dell'articolo 5 CTS);

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 CTS (lettera u dell'articolo 5 CTS);

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lettera z dell'articolo 5 CTS).

La Fondazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente. Le attività diverse sono individuate dal Consiglio di Amministrazione. Tra le attività diverse, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, la Fondazione, ai sensi dell'art. 7 CTS, può porre in essere l'attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa.

La Fondazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

La Fondazione indirizza prioritariamente i propri interventi verso gli anziani residenti nel Comune di Oggiono, come previsto nelle tavole fondative dell'Ente.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DR. LUIGI E REGINA SIRONI ETS è iscritta dal 24/02/2026 nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE del RUNTS presso l'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di Regione Lombardia al nr 167.696.

Nel corso dell'esercizio 2025, in considerazione della qualifica di onlus e delle previsioni dell'art. 12 del Dlgs 460/97, non hanno costituito esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel proseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. Inoltre, i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Nell'ambito del regime transitorio previsto dal Dlgs 117/2017 sono applicabili le disposizioni dell'art. 104 del medesimo decreto legislativo, con particolare riferimento agli articoli 77, 78, 81, 82, 83 e 84, comma 2, 85 comma 7 e dell'articolo 102, comma 1, lettere e), f) e g) del medesimo decreto legislativo.

Sotto il profilo IRAP l'ente, in quanto onlus, gode dell'esenzione prevista dalla normativa emanata dalla Regione Lombardia (art. 77 LR n. 10 del 14/07/2003).

Sotto il profilo IVA le operazioni poste in essere dall'ente sono annoverabili tra quelle esenti di cui all'art. 10 DPR 633/72.

Sedi ed attività svolte

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DR. LUIGI E REGINA SIRONI ETS ha sede legale e operativa in Oggiono -Lc- Via Locatelli, 9.

Si forniscono indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DR. LUIGI E REGINA SIRONI ETS, è una struttura di tipo residenziale che ha ottenuto l'autorizzazione definitiva al funzionamento con delibera dell'Asl di Lecco n. 458 del 03.09.2009.

Dispone complessivamente di 79 posti letto, di cui 66 accreditati dalla Regione Lombardia con Dgr n. 6212 del 19.12.2007, e 13 autorizzati.

La struttura è dotata di 43 camere di degenza suddivise in 4 nuclei abitativi, come di seguito specificato:

NUCLEO	POSTI LETTO	CAMERE
A - ROSSO	13 autorizzati + 4 accreditati	1 singola 8 doppie
B - GIALLO	27 accreditati	3 singole 12 doppie
C - BLU	16 accreditati	8 doppie
D - VERDE	19 accreditati	3 singole 8 doppie
TOTALI	79 p.l.	7 singole 36 doppie

L'attività della Fondazione Sironi consiste principalmente nella prestazione del servizio sanitario e assistenziale rivolto alla popolazione anziana sopra i 65 anni, secondo le normative di riferimento.

I servizi erogati dalla Fondazione sono i seguenti:

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

La Casa di Riposo Sironi è retta da un Consiglio di Amministrazione, costituito da 5 membri, compreso il Presidente, che sono indicati dall'Amministrazione Comunale di Oggiono.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per la durata di cinque anni ed i membri possono essere riconfermati.

Gli uffici amministrativi sono aperti al pubblico nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00

SERVIZIO ALBERGHIERO

SERVIZIO DI RISTORAZIONE

I pasti vengono preparati sul posto con menù stagionali che ruotano su sei settimane. Il menù è fisso con possibilità di variazioni in bianco, e comprende un primo, un secondo, contorno, frutta o dolce, acqua o vino. Dopo pranzo viene servito il caffè, dopo cena la camomilla.

I pasti vengono serviti nelle apposite sale da pranzo oppure, se necessario, in camera.

Gli orari dei pasti, serviti nelle sale da pranzo dei singoli nuclei, sono i seguenti:

Colazione ore 08:30

Pranzo ore 12:15

Merenda pomeridiana ore 15:30

Cena ore 18:30

Il menù è portato a conoscenza degli Ospiti e dei familiari mediante affissione in ogni nucleo.

SERVIZIO DI LAVANDERIA

La Casa di Riposo mette a disposizione degli Ospiti un servizio di guardaroba e lavanderia, il cui costo è compreso nella retta. Ogni indumento personale deve essere marcato da un numero assegnato, per il riconoscimento oltre che l'apposizione di un microchip da parte della Ditta alla quale è stato esternalizzato parte del servizio.

Il cambio della biancheria è effettuato regolarmente 1 volta alla settimana, considerando però che in realtà avviene ogni qualvolta sia necessario.

SERVIZIO DI PARRUCCHIERE – PEDICURE

All'interno della Casa di Riposo viene assicurata la possibilità di usufruire dei servizi di parrucchiere e di pedicure.

Parrucchiere: il servizio compreso nella retta prevede Nr. 6 interventi di base (shampoo, taglio e piega) annui per ciascun Ospite che vorrà usufruirne. Eventuali prestazioni richieste in numero superiore o prestazioni complementari quali colorazioni, permanente, ecc, sono a carico degli Ospiti e vanno corrisposte direttamente al parrucchiere.

Pedicure: il servizio viene svolto da un professionista esterno convenzionato con la RSA, con spesa a carico dell'ospite.

SERVIZIO DI DEPOSITO VALORI

La Casa di Riposo ha istituito un servizio di deposito valori mediante noleggio di una cassetta di sicurezza presso Istituto Bancario dove l'Ospite può depositare denaro, preziosi, documenti.

Gli Ospiti sono invitati a non trattenere oggetti di valore e denaro se non per le necessità quotidiane.

TELEFONO

L'Ospite può ricevere telefonate e sarà cura del personale trasferire le stesse a favore della persona chiamata. Inoltre, per le chiamate urgenti degli Ospiti è a disposizione un telefono portatile della Fondazione, che può essere utilizzato senza alcun addebito di spesa.

RADIO E TELEVISIONE

La Casa di riposo mette a disposizione apparecchi televisivi nei soggiorni di uso comune.

Nella propria camera è di norma consentito - previa verifica della possibilità di installazione da parte del manutentore o altre incompatibilità per motivi di convivenza, valutate dal coordinatore - l'uso di apparecchi televisivi personali che potranno

essere collegati agli impianti di antenna centralizzata. L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento qualora il coordinatore ne ravvisi la necessità.

L'uso dell'apparecchio televisivo nelle camere da letto è consentito a condizione che non arrechi disturbo ai compagni di stanza. È consigliato l'uso delle cuffie. È vietato tenere acceso il televisore, anche se con volume basso o con l'uso delle cuffie, dalle ore 13:00 alle ore 15:00 e dopo le ore 21:00, salvo che il compagno di stanza sia consenziente.

DISTRIBUTORI AUTOMATICI

La Casa di Riposo dispone, nel salone di soggiorno al piano rialzato, di distributori automatici per bevande calde e fredde e snack, funzionanti a moneta o con chiave magnetica.

SERVIZIO SANITARIO E SOCIO ASSISTENZIALE

SERVIZIO SANITARIO

I medici incaricati dalla Casa di Riposo svolgono all'interno della struttura il servizio di assistenza medico - generica degli Ospiti. Provvedono alla stesura di un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) in collaborazione con infermieri, ausiliari socio assistenziali, fisioterapisti ed animatori, volto ad individuare gli interventi più efficaci per rispondere ai bisogni terapeutici, riabilitativi, assistenziali ed occupazionali degli Ospiti. Sono a disposizione tramite il servizio di reperibilità per situazioni che rivestono carattere di urgenza e che si verificano durante le ore diurne o notturne, festività comprese, per tutto l'anno.

Inoltre, la Casa mette a disposizione, gratuitamente, la consulenza del fisiatra.

Per ulteriori visite specialistiche o accertamenti si avvale del servizio offerto dalle strutture pubbliche, con trasporto a cura e spese degli Ospiti.

SERVIZIO INFERMIERISTICO

La Casa di Riposo garantisce l'assistenza infermieristica 24 ore su 24 nel rispetto degli standard disposti dalla Regione Lombardia. Provvede alla somministrazione delle terapie farmacologiche prescritte. Esegue all'interno della struttura ECG, profilo glicemico mediante prelievo capillare e prelievi per gli esami ematochimici e quanto di competenza.

SERVIZIO FISIOTERAPICO

Il servizio di fisioterapia e riabilitazione viene svolto da personale professionale e consiste in trattamenti individuali e di gruppo volti al recupero e al mantenimento delle capacità motorie e cognitive dell'Ospite. Viene praticato prevalentemente nella palestra della Casa di Riposo, se l'ospite è allettato l'attività viene svolta al letto con fisioterapia passiva secondo le indicazioni del piano riabilitativo predisposto dal Fisiatra.

SERVIZIO FARMACEUTICO ED AUSILI

Tutti i farmaci presenti nel Prontuario farmaceutico della RSA somministrati agli Ospiti accolti nei posti accreditati sono forniti gratuitamente dalla Casa di Riposo, per obbligo Regionale. Sono inoltre forniti gratuitamente i presidi per l'incontinenza e per la prevenzione delle lesioni da decubito. Sono forniti altresì piccoli ausili per migliorare l'indipendenza e la sicurezza nello svolgimento delle normali attività quotidiane quali comode, bastoni, tripod, deambulatori, ecc.

Per gli Ospiti accolti in posto non accreditato l'assistenza medica e farmaceutica è assicurata dal Servizio Sanitario Nazionale.

SERVIZIO DI ASSISTENZA

L'assistenza agli Ospiti è svolta 24 ore su 24 dal personale Ausiliario Socio Assistenziale, che ha il compito di aiutare l'anziano nello svolgimento delle attività della vita quotidiana ed assisterlo nei suoi bisogni essenziali quali l'igiene, l'alimentazione, la mobilizzazione, ecc. Provvede altresì alla pulizia degli ambienti ed alla cura dell'abbigliamento e della dotazione personale dell'Ospite.

SERVIZIO DI ANIMAZIONE

Lo svolgimento dell'attività di animazione è affidato ad operatori qualificati che operano secondo programmi predisposti periodicamente ed aventi lo scopo di favorire la socializzazione e sviluppare gli interessi e le capacità della persona.

Le attività proposte comprendono giochi come la tombola o il torneo di carte, feste di compleanno e per altre ricorrenze, proiezioni di film, uscite, ecc.

SERVIZIO DI ASSISTENZA RELIGIOSA

È assicurata l'assistenza spirituale a favore degli Ospiti. Presso la Cappella interna viene celebrata la S. Messa o recitato il S. Rosario nei giorni dal lunedì al venerdì alle ore 09.30 e il sabato alle ore 16:30. Per gli Ospiti allettati che lo richiedono viene distribuita la S. Eucarestia nei reparti.

Gli Ospiti che professano religioni diverse da quella cattolica possono rivolgersi alla Direzione della Residenza per i contatti con i Ministri degli altri culti.

Viene garantito agli Ospiti il massimo livello di autodeterminazione possibile, nell'assoluto rispetto delle convinzioni, degli ideali politici, religiosi e morali di ognuno.

L'attività sviluppata dalla Fondazione nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi agli enti senza scopo di lucro, nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha continuato a svolgere le attività di interesse generale previste dallo Statuto. A fronte della disponibilità di 66 posti letto accreditati e 13 posti letto autorizzati, le giornate di assistenza erogate nell'anno dalla R.S.A. sono state 28.532, con un tasso di occupazione dei posti letto pari al 98,95%. I nuovi ospiti accolti nell'anno sono stati 42, di cui 21 provenienti dal comune di Oggiono ed i rimanenti da residenti nel territorio dell'ATS Brianza.

Di seguito si riportano le attività realizzate dalla Fondazione negli ambiti indicati:

Ambito educativo, di animazione e di socializzazione:

L'obiettivo del progetto di animazione per l'anno 2025 prevedeva la promozione di attività e progetti, svolti sia all'interno che all'esterno della struttura, con il coinvolgimento della totalità degli ospiti in base alle loro caratteristiche e abilità residue, con lo scopo di fare rete con le diverse realtà presenti sul territorio.

Sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Individuali (conversazione guidata, reminiscenza, terapia di orientamento alla realtà (ROT), sostegno in momenti di particolare fragilità, terapia occupazionale, soddisfazione di richieste e bisogni personali, interventi di contatto e attenzione verso gli ospiti allettati gravemente compromessi a livello cognitivo, assistenza ai pasti, videochiamate e visite con i parenti su loro richiesta, laboratorio di bellezza);
- interventi di piccolo gruppo (rassegna stampa, laboratorio di coro e canto, laboratorio manuale ed espressivo, giochi cognitivi, feste di compleanno, Pet therapy);
- interventi a progetto (Nonni e bambini un'amicizia sincera, laboratorio di cucina, pranzo in salone, Musicoterapia, Sapori di stagione, Emozioni tra le righe);

interventi di grande gruppo (attività ludiche di gruppo, feste ed eventi legati a ricorrenze speciali, attività spirituale, attività mattutine in salone, momenti di contatto con il territorio).

Coinvolgimento del territorio (associazioni, scuole...):

Nel corso del 2025 sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Aggiornamento pagina Facebook e Instagram
- Bollettino parrocchiale "Camminiamo Insieme" (pubblicazione articoli in relazione ad attività o eventi svolti)
- Scambio intergenerazionale con la Scuola dell'infanzia "Luigi e Regina Sironi". Da gennaio 2025 sono stati svolti 9 incontri. Conclusi a giugno 2025 con un pic nic nel giardino della struttura. Dopo la pausa estiva sono ripresi gli incontri (2 al mese) conclusi a fine novembre 2025.
- Concerto con il coro "Cantamico", "Gabriele e i suoi amici", "I Paip", "Coro Folk di Carnate"
- Merenda alla gelateria del paese "Skacciapensieri"
- Mercato del paese (giugno, agosto e settembre)
- Festa dei nonni in struttura in collaborazione con il comune di Oggiono (fine settembre)
- Uscita alla scuola dell'infanzia Luigi e Regina Sironi per la festa dei nonni (ottobre)
- Fierone e pranzo della tradizione (ottobre)
- Uscita alle bancarelle in occasione del fierone di Oggiono (ottobre)
- Burollata con gli alpini di Oggiono (novembre)
- Mercatino in paese dedicato alle associazioni per la vendita dei lavoretti svolti dagli ospiti (dicembre)
- Concerto con il coro "Voci Bianche" di Civate, scuola media Marco d'Oggiono e banda del paese in occasione del Natale (dicembre)

Mantenimento delle abilità cognitive e motorie:

Nel 2025 alla cura degli ospiti sono state preventivate 76 ore settimanali con tre/quattro fisioterapisti. Un terapeuta a tempo pieno, uno con 20 ore settimanali (dal martedì al venerdì mattina-orario flessibile), uno a circa 13 ore settimanali suddivise in tre mattine (lunedì, mercoledì, giovedì) e uno a 6 ore in due mattine (martedì e giovedì). Purtroppo, non sempre si è potuta garantire la presenza dei quattro terapisti. Si è comunque cercato di garantire la presenza degli operatori tutte le mattine dalle ore 7.00 alle 13.00 e per 4 pomeriggi dalle 14.00 alle 16.00 nel limite del possibile.

L'attività fisioterapica è stata svolta sia nei reparti di degenza con trattamenti al letto e movimentazione degli ospiti, che in palestra con trattamenti individuali. Nel salone al piano rialzato sono state proposte la ginnastica di gruppo e attività ludico-motorie in collaborazione con gli educatori.

È stata altresì svolta attività di formazione degli operatori riguardante la mobilitazione degli ospiti con e senza sollevatore, il corretto posizionamento degli ospiti sui loro ausili, il corretto utilizzo dei presidi sanitari.

Educazione alla salute e promozione del benessere:

La qualità della vita dell'ospite, indubbiamente legata al radicale cambiamento di vita subito con l'ingresso in struttura, rappresenta il valore primario da perseguire. Gli interventi messi in atto hanno puntato ad una rivalutazione dell'aspetto fisico psichico e sociale dell'ospite, al fine di permettere ad un maggior numero di ospiti di interagire positivamente con l'ambiente umano e sociale in cui vivono.

Si sono incentivati, il più possibile, i momenti di incontro con i familiari, permettendo loro l'ingresso in struttura senza limitazioni di orario pur nel rispetto dei diritti degli altri residenti, cercando di migliorare la gestione degli spazi e la tranquillità dell'ambiente.

È stata effettuata la prevista formazione del personale sulle principali tematiche legate al ruolo del lavoratore in struttura e sulle tematiche essenziali nella relazione con il paziente ("La cura e l'assistenza della persona con demenza", "La relazione con il paziente affetto da malattia psichiatrica", "Comunicazione, relazione e gestione dei conflitti").

Sostegno delle famiglie e dei caregiver:

Il coinvolgimento delle famiglie e dei caregiver si è realizzato con le seguenti iniziative:

- partecipazione dei familiari alle attività di grande gruppo (concerti organizzati, gioco della tombola);
- possibilità per i familiari di essere presenti ai pasti per supporto all'ospite;
- partecipazione ai pranzi in struttura nelle occasioni di festa (Pasqua - 13 famiglie, Pasquetta - 9 famiglie, Ferragosto - 12 famiglie, Natale - 14 famiglie, S. Stefano 13 famiglie);
- coinvolgimento dei familiari nella discussione dei progetti di cura per i propri cari;

Miglioramento della qualità organizzativa e assistenziale:

Nel corso dell'anno 2025 si è accompagnato il personale nell'utilizzo, sempre più proficuo, degli strumenti a disposizione per il tracciamento delle attività di cura. La qualità della cura passa infatti dalla puntuale definizione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato). Gli obiettivi di cura e di intervento personalizzati, che affrontano le varie dimensioni della vita della persona, devono vedere ogni figura professionale impegnata nel perseguirli. Ogni indicazione, informazione e intervento, puntualmente dettagliati nel diario, diventano patrimonio per tutta l'equipe di cura e materiale utile a meglio dettagliare i futuri obiettivi.

È stata effettuata la prevista formazione del personale per il miglioramento della qualità assistenziale nel rispetto dei principi di umanizzazione delle cure:

- La cura e l'assistenza della persona con demenza;
- Gentilecare: un modello di cura;
- La relazione con il paziente affetto da malattia psichiatrica

Il medico responsabile con il personale educativo ha proposto agli ospiti della RSA con competenze cognitive preservate almeno di grado lieve moderato (es. MMSE = o > 13 o con capacità di comprendere ed esprimersi comunque ritenute sufficienti in base alla conoscenza dell'ospite da parte dell'operatore) l'intervista Quality-VIA per comprendere il livello di qualità di vita esperita dall'anziano in ottica clinica, valutare l'efficacia degli interventi psicosociali, avere un riscontro sulla qualità delle cure erogate.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DR. LUIGI E REGINA SIRONI ETS è un ente di diritto privato nel cui Statuto non è prevista la presenza di soci.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 2%

Impianti speciali di comunicazione e telesegnalazione: 25%

Attrezzature specifiche: 12,50%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%

- mobili e macchine d'ufficio ordinarie: 12%

- macchine d'ufficio elettr. – elab.: 20%

- costruzioni leggere: 10%

- beni strumentali <516,46: 100%

- autoveicoli: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto**Fondo di dotazione dell'ente**

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte alla data di acquisizione delle stesse e sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE**Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO**B) Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 36.751 (€ 73.019 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	145.279	145.279
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.260	72.260
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	73.019	73.019
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	36.268	36.268
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(36.268)	(36.268)
Valore di fine esercizio		
Costo	145.279	145.279
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.528	108.528
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	36.751	36.751

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.454.971 (€ 3.486.704 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.388.218	85.221	510.314	287.676	6.271.429
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.088.197	10.653	434.173	251.702	2.784.725
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.300.021	74.568	76.141	35.974	3.486.704
Variazioni nell'esercizio					

Incrementi per acquisizioni	101.117	0	18.273	6.968	126.358
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	1.887	1.708	3.595
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	105.085	21.305	21.279	10.422	158.091
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	1.887	1.708	3.595
Totale variazioni	(3.968)	(21.305)	(3.006)	(3.454)	(31.733)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.489.336	85.221	526.700	292.936	6.394.193
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.193.283	31.958	453.565	260.416	2.939.222
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.296.053	53.263	73.135	32.520	3.454.971

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati	5.489.336	2.193.273
Impianti e macchinari	85.221	31.958
Attrezzature	526.700	453.565
Altre immobilizzazioni materiali	292.936	260.416
Totale immobilizzazioni materiali	6.394.193	2.939.212

Immobilizzazioni finanziarie

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.345.451 (€ 1.547.224 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	1.547.224
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	1.547.224
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	344.414
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0

Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	546.187
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	
Totale variazioni	(201.773)
Valore di fine esercizio	
Costo	1.345.451
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	1.345.451

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 18.152 (€ 23.047 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 56.831 (€ 117.393 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	15.949	36.982		3.900	56.831
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.277.576 (€ 1.036.465 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 53.766 (€ 46.393 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	46.393	7.373	53.766
Totale ratei e risconti attivi	46.393	7.373	53.766

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Cedola BTP	411
Interessi attivi	2.540
Totali	2.951

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Telefono	1.016
Consulenze	1.974
Assicurazioni	43.769
Smaltimento rifiuti	98
Spese varie	282
Interessi attivi	57
Contributo spese IVS	300
Manutenzioni	3.318
Totali	50.814

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.616.507 (€ 4.632.282 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	4.139.777		0	0	0		4.139.777
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0		0	0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0		0	0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0		0	0	0		0
Totale patrimonio vincolato	0		0	0	0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	(22.223)		44.366	0	1		22.144
Patrimonio libero - Altre riserve	470.362		0	0	0		470.362
Totale patrimonio libero	448.139		44.366	0	1		492.506
Avanzo/disavanzo d'esercizio	44.366		0	44.366	0	(15.776)	(15.776)
Totale Patrimonio netto	4.632.282		44.366	44.366	1	(15.776)	4.616.507

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	4.139.777
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	22.144
Altre riserve	470.362
Totale patrimonio libero	492.506
Totale	4.632.283

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0;
- altre riserve € 470.362.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 155.177 (€ 155.177 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	155.177	155.177
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	155.177	155.177

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Importo
Fondo oscillazione titoli	2.102
Fondo adeg anticendio	153.074
Totale	155.176

Il Fondo adeguamento anticendio è costituito da accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti per gli interventi obbligatori richiesti dal decreto del 19/03/2015 in materia di prevenzione incendi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 713.655 (€ 752.598 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	752.598
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	88.975
Utilizzo nell'esercizio	127.918
Totale variazioni	(38.943)
Valore di fine esercizio	713.655

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 749.711 (€ 784.875 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	187.737	0	0
Debiti tributari	17.643	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	126.458	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	292.366	0	0
Altri debiti	125.507	0	0
Totale debiti	749.711	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso fornitori	187.737	187.737
Debiti tributari	17.643	17.643
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	126.458	126.458
Debiti verso dipendenti e collaboratori	292.366	292.366
Altri debiti	125.507	125.507
Totale debiti	749.711	749.711

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.448 (€ 5.313 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.313	3.135	8.448
Totale ratei e risconti passivi	5.313	3.135	8.448

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Interessi e competenze	993
Corsi formazione	1.500
Assicurazioni	5.951
Altre di importo minore	4
Totali	8.448

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.594.802 (€ 3.437.347 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.513.113 (€ 3.462.831 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 1.123.690 (€ 1.112.422 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

B) Componenti da attività diverse

Non sono state svolte attività diverse avendo nel 2025 la qualifica di Onlus.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Non sono stati sostenuti costi da attività di raccolta fondi.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.170 (€ 1.220 nel precedente esercizio).

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nell'allegato "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura finanziaria.

E) Componenti di supporto generale

Non vi sono componenti di supporto generale perché si è ritenuto opportuno iscrivere i componenti negativi di reddito inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente nella voce A del rendiconto.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	1.441	0	0	0
Totale	1.441	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI**Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

La Fondazione non ha ricevuto fondi, contributi o liberalità con uno specifico vincolo finalistico.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 12.270 (€ 4.393 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
Donazioni in denaro	denaro	4.070
Donazione beni inf 516	natura	100
Donazione attrezzature	natura	8.100
Totale		12.270

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	20	
Operai	36	
Totale	56	
Volontari		13

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo esecutivo	Organismo di vigilanza	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	47.400	5.203	5.075

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020.

Operazioni realizzate con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la copertura del disavanzo d'esercizio pari ad € -15.776 con l'utilizzo degli avanzi degli esercizi precedenti.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

La Fondazione, pur considerando la possibilità di inserire costi e proventi figurativi in calce al rendiconto gestionale, ha deciso di non valorizzarli.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

OPERAI	€ di competenza
Massimo	27.849,71
Minimo full-time	20.581,12
Minimo part-time	18.861,83
Rapporto tra minimo e Massimo full-time	1 / 1,353
Rapporto legale limite	1 / 8
La condizione legale è verificata	SI

IMPIEGATI	€ di competenza
Massimo	32.445,80
Minimo full-time	22.955,23
Minimo part-time	11.856,77
Rapporto tra minimo e Massimo full-time	1 / 1,413
Rapporto legale limite	1 / 8
La condizione legale è verificata	SI

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame la Fondazione ha posto in essere una raccolta pubblica occasionale di fondi per la quale è stato predisposto l'apposito rendiconto allegato alla presente relazione di missione.

È stato, infine, calcolato l'indice di efficienza della raccolta fondi, che indica la quota di spesa per ogni euro raccolto nell'attività di raccolta fondi. Nell'esercizio in esame sono stati spesi 0 centesimi per ogni euro ricevuto:

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
Proventi della raccolta	0	1.170	0

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE**Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione**

La Fondazione Dr. Luigi e Regina Sironi, ente operante esclusivamente in ambito socio-assistenziale, persegue le proprie finalità statutarie mediante un modello gestionale fondato sull'integrazione tra prestazioni sanitarie e interventi socio-assistenziali. Tale approccio consente di garantire una presa in carico globale dell'utenza, costituita prevalentemente da soggetti non autosufficienti, in condizioni di fragilità e affetti da pluripatologie cronico-degenerative, assicurando continuità assistenziale e appropriatezza degli interventi.

L'integrazione sociosanitaria si realizza attraverso l'erogazione coordinata di prestazioni diagnostico-terapeutiche e di servizi di assistenza alla persona, con l'obiettivo di tutelare il benessere complessivo dell'ospite e salvaguardarne la dignità.

La capacità ricettiva della struttura è pari a 79 posti letto, di cui 66 accreditati con il sistema sociosanitario della Regione Lombardia (DGR n. 6212 del 19 dicembre 2007) e 13 autorizzati. Nel corso dell'esercizio 2025, il tasso di saturazione dei posti letto ha determinato una copertura dei ricavi pari al 98,05%, derivante prevalentemente da rette di degenza. La restante quota, pari all'1,94%, è riconducibile a proventi da attività accessorie, quali raccolta fondi e gestione finanziaria e patrimoniale.

La struttura dei ricavi evidenzia una significativa concentrazione sulle rette, configurando una dipendenza pressoché totale da tale fonte di finanziamento. Le entrate residuali presentano, per loro natura, carattere accessorio e variabile, con limitata incidenza sull'equilibrio economico complessivo.

L'esercizio 2025 si chiude con un risultato economico negativo pari a euro 15.776. Tale scostamento risulta coerente con le previsioni contenute nel bilancio preventivo e rientra nell'ambito delle dinamiche economico-gestionali programmate e approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	3.513.113	98,05%	3.462.831	99,29%
Da attività di raccolta fondi	1.170	0,03%	1.220	0,03%
Da attività finanziarie e patrimoniali	68.601	1,91%	23.465	0,67%
Totale proventi	3.582.884	100,00%	3.487.516	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	3.594.802	99,93%	3.437.347	99,87%
Da attività finanziarie e patrimoniali	2.417	0,07%	4.362	0,13%
Totale oneri e costi	3.597.219	100,00%	3.441.709	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(14.335)		45.807	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non presenta esposizioni verso contesti geografici caratterizzati da instabilità macroeconomica, politico-sociale o di mercato; pertanto, il rischio Paese è da considerarsi non significativo ai fini della stabilità economico-finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Il rischio di credito è limitato in ragione della tipologia di utenza, costituita da soggetti assistiti e tutelati. Eventuali situazioni di inadempienza risultano residuali e, nella maggior parte dei casi, mitigate dalla presenza di amministratori di sostegno o altri strumenti di tutela giuridica.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

La gestione finanziaria è improntata a criteri di prudenza e conservazione del capitale. Il portafoglio degli strumenti finanziari comprende disponibilità liquide, attività finanziarie e, in misura contenuta, investimenti in obbligazioni, titoli di Stato e fondi comuni di investimento.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Il rischio di liquidità è gestito attraverso una politica di diversificazione degli impieghi finanziari, con allocazione in strumenti a elevata liquidabilità, quali titoli di Stato, fondi obbligazionari e depositi non vincolati. Tale impostazione consente di garantire la copertura tempestiva delle obbligazioni assunte e di mantenere un adeguato equilibrio finanziario, anche in presenza di eventuali tensioni di cassa.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

L'Ente non ha in essere passività finanziarie onerose nei confronti di istituti di credito (quali mutui o finanziamenti), con conseguente assenza di esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse.

Rischio di cambio

Non si rilevano esposizioni significative in valuta estera; il rischio di cambio è pertanto da considerarsi irrilevante.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si evidenzia che per l'esercizio in corso l'Ente ha predisposto specifici piani operativi di intervento su alcune aree strategiche.

Personale – Si è intervenuti, pur nella consapevolezza di una possibile maggiore esposizione finanziaria nel breve periodo, al fine di far fronte alla cronica carenza di forza lavoro. In particolare, si è deciso di affidare a una cooperativa esterna l'assistenza e la gestione di n. 19 ospiti per quanto riguarda il comparto ASA/OSS. Tale intervento risponde a una duplice finalità: da un lato garantire un livello di assistenza più elevato e continuativo agli ospiti, dall'altro migliorare le condizioni lavorative del personale interno, favorendo un contesto professionale più sostenibile, qualificante e meno gravoso.

Struttura – Sono in corso e/o in fase di completamento interventi rilevanti sul piano strutturale, tra cui il completamento dell'impianto antincendio e l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria. Parallelamente, è stato avviato uno studio di fattibilità finalizzato all'adesione al programma "Conto Termico 3.0", volto all'efficientamento energetico della struttura, con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione nel medio-lungo periodo e migliorare la sostenibilità ambientale.

Equilibri economico-finanziari – Le azioni intraprese comportano un incremento dei costi nel breve termine, in particolare per quanto riguarda il ricorso a servizi esternalizzati e gli investimenti strutturali. Tuttavia, tali interventi sono stati pianificati in un'ottica di sostenibilità complessiva, prevedendo un progressivo riequilibrio economico-finanziario attraverso:

- una maggiore ottimizzazione delle risorse interne;
- il miglioramento della qualità del servizio, con potenziali effetti positivi sui tassi di occupazione;
- la riduzione dei costi energetici grazie agli interventi di efficientamento;
- l'eventuale accesso a contributi e incentivi pubblici.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che, pur in presenza di una fase iniziale di maggiore impegno finanziario, sussistano le condizioni per il mantenimento degli equilibri economici e finanziari nel medio periodo, anche attraverso un costante monitoraggio della gestione e l'adozione di eventuali misure correttive.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

- **Interventi e servizi sociali**, attraverso l'accoglienza residenziale di persone anziane non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, garantendo assistenza continuativa e personalizzata;
- **Prestazioni socio-sanitarie**, mediante l'erogazione di servizi integrati sanitari e assistenziali, finalizzati al mantenimento e al miglioramento delle condizioni di salute e benessere degli ospiti;
- **Interventi sanitari**, tramite assistenza infermieristica, supporto medico e attività di monitoraggio dello stato di salute degli utenti;
- **Attività di supporto alla vita quotidiana e alla socializzazione**, volte a contrastare l'isolamento e favorire il benessere psicofisico degli ospiti, attraverso programmi ricreativi, occupazionali e relazionali;
- **Coinvolgimento delle famiglie e della comunità**, al fine di promuovere l'inclusione sociale e il mantenimento delle relazioni affettive degli ospiti;
- **Collaborazione con enti pubblici e privati del territorio**, per garantire una presa in carico integrata della persona e una risposta adeguata ai bisogni socio-sanitari.

Le attività sono svolte nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione e centralità della persona, assicurando continuità e qualità nell'erogazione dei servizi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo tali da incidere in modo significativo sulla situazione patrimoniale economica e finanziaria della Fondazione, né sull'andamento della gestione.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

L'Organo Amministrativo

Il Presidente
Dr. Appiani Sergio



Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DR. LUIGI E REGINA SIRONI ETS

Sede in Oggiono – Via Locatelli n.9
Codice fiscale 00651260135

RELAZIONE DEL REVISORE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Premessa

La Fondazione, come è noto, è nata per effetto del testamento olografo del com. rag. GUIDO SIRONI del 03.12.1932 depositato e pubblicato in atti del Dr. Luigi Donegana in cui veniva disposto un legato per la costituzione ed il funzionamento di un ricovero vecchi e con decreto del 24.07.1936 veniva decretata la costituzione della FONDAZIONE "Casa di Ricovero Dr. Luigi e Regina Sironi" avente per scopo di provvedere al mantenimento ed all'assistenza degli anziani di ambo i sessi inabili al lavoro.

Il sottoscritto revisore è stato nominato con delibera del Consiglio di amministrazione in data 01/08/2024.

Con determina n. 248 del 24/02/2026 la FONDAZIONE risulta iscritta al RUNTS nella sezione g) "Altri Enti del Terzo Settore".

L'articolo 15 dello statuto vigente dispone che al Revisore dei Conti spetti la vigilanza sulla gestione della Fondazione e il controllo sulla regolare amministrazione. A tal fine deve redigere una relazione relativa al bilancio consuntivo di ogni anno.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.lgs. n. 39/2010

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Casa di riposo "Dr Luigi e Regina Sironi" ETS , costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contabili contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Altri aspetti

Il bilancio è stato redatto secondo gli schemi previsti dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020, tenuto anche conto del OIC 35 "Principio Contabile ETS".
Il bilancio espone ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per lo scioglimento della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della sezione inerente alla situazione dell'ente e dell'andamento della gestione nonché di quella relativa alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie incluse nella relazione di missione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio della fondazione al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione inerente alla situazione dell'ente e dell'andamento della gestione, nonché quella relativa alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie incluse nella relazione di missione, sono coerenti col bilancio di esercizio al 31/12/2025 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lettera e) del DLgs.39/10 rilasciata sulla base della conoscenza e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 il mio operato si è ispirato ai dettami di statuto ed al disposto dell'art. 25 del Decreto Legislativo 460/1997. Nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti, ho vigilato sull'osservanza della legge con particolare riferimento al Decreto Legislativo 460/97 istitutivo delle onlus, e dello statuto, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.
2. Nel corso dell'esercizio sono stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
3. Il sottoscritto Revisore ha acquisito conoscenza e vigilato sull'attività della Fondazione, non riscontrando in tal senso alcuna anomalia.
4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile né esposti.
5. Il Revisore, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge.
6. Ho esaminato il progetto di bilancio al 31/12/2025 composto da Stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione al fine di valutarne l'attendibilità.
7. Il bilancio è stato redatto secondo gli schemi previsti dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020, tenuto anche conto del OIC 35 "Principio Contabile ETS".

8. I documenti analitici sono stati corredati dalla relazione di missione, la quale costituisce elemento integrante del bilancio stesso ed assolve al compito di fornire con linguaggio descrittivo ed analitico informazioni utili ad una migliore comprensione dei valori espressi nei documenti di stato patrimoniale e rendiconto gestionale nonché delle finalità dell'ente e delle modalità con le quali persegue dette finalità. La relazione di missione contiene le informazioni previste dal DM 05/03/2020.
9. Ho verificato la corrispondenza tra quanto espresso dal bilancio e le risultanze contabili al 31/12/2025 riscontrando la coerenza delle informazioni.
10. Con riferimento al 31/12/2025 la situazione patrimoniale risulta solida e tale da consentire il concreto perseguimento degli scopi statutari. L'attivo circolante è sufficiente a coprire le posizioni debitorie cui far fronte entro l'esercizio successivo e tali da permettere di onorare i vincoli di destinazione posti dai terzi, come espressi dai relativi fondi di patrimonio netto.
11. Il risultato di esercizio si è chiuso con un risultato negativo pari ad euro 15.776
12. I principi di redazione ed i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio, in coerenza con le previsioni del DM 05/03/2020, sono espressi nella relazione di missione e dalle verifiche poste in essere emerge la loro concreta applicazione.
13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
14. Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la Fondazione ha provveduto a pubblicare tempestivamente sul proprio sito istituzionale le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni
15. Per quanto precede, il Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2025, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata al Consiglio di Amministrazione per la copertura dei disavanzi esercizi precedenti.

Oggiono 24 aprile 2026

Il revisore dei conti

Dr. Marco Rusconi

